



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 - tel. 081/9048823

fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 153 del 05.08.2015

Oggetto: "Intervento di somma urgenza a tutela della pubblica e privata incolumità, occorrenti per la messa in sicurezza provvisoria di un tratto della sede stradale SS. 270 ricadente nel comune di Serrara Fontana". – Affidamento lavori complementari.

() ORIGINALE

() COPIA

L'anno Duemilaquindici, il giorno cinque del mese di agosto nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- A seguito delle intense precipitazioni abbattutesi sul territorio comunale si sono verificati vari smottamenti sulle pubbliche strade, in particolare hanno interessato i costoni incombenti sulla strada ex 270 in località Pallareto nella parte a confine tra il comune di Serrara Fontana e Barano d'Ischia, determinando a seguito dell'intervento dei VV.FF. nei giorni 16.02.2015 e 25.02.2015 il transennamento provvisorio della sede stradale e l'interdizione al transito;
- con note prot. n.1272 del 16.06.2015 e successiva prot. n. 1549 del 25.02.2015 questo Comune ha segnalato alle Amm.ni Provinciale e Regionale la necessità di procedere ad un intervento ad horas per il ripristino della viabilità e l'eliminazione degli stati di pericolo;
- il Comandante della P.M. di questo Comune, con disposizione n. 04 del 25.02.2015, ha disposto la chiusura del traffico veicolare nella zona interessata dalla frana;
- i Sindaci di questo Comune e del limitrofo Comune di Barano d'Ischia, atteso gli enormi disagi per le popolazioni residenti, dovuti all'interruzione del fondamentale anello stradale, hanno chiesto alla Prefettura la convocazione di urgenza di un tavolo tecnico istituzionale per concordare immediate azioni, anche con carattere di urgenza, per il ripristino della viabilità e l'eliminazione delle fonti di pericolo;
- in data 05.03.2015 si è tenuta una riunione di coordinamento presso la Prefettura, tra la Città Metropolitana (già Provincia di Napoli) i due comuni e funzionari della Regione Campania ed è stato deciso di procedere ad un sopralluogo tecnico da parte di funzionari della Protezione Civile regionale rinviando ogni decisione ad una successiva conferenza di servizi presso la Città Metropolitana;
- A seguito di incontro tenutosi presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli si è altresì disposto un sopralluogo tecnico da effettuarsi congiuntamente con tecnici, del Genio Civile di Napoli, dell'ARCADIS, della Città Metropolitana e dei Comuni interessati
- Dal sopralluogo congiunto effettuato, in data 06.03.2015, sono stati rilevati lungo il versante incombente sulla ex SS 270 e precisamente in località Toccaneto nella frazione di Buonopane, diverse tipologie di fenomeni di dissesto ascrivibili a slide traslazionali della coltre piroclastica superficiale in alterazione, caduti di massi eterometrici e colate di detriti

con mobilitazione di volumi di scarsa entità sia nel comune di Barano D'Ischia per un tratto di circa m 300,00 che nel comune di Serrara Fontana per un tratto di circa m 200,00. Lungo il tratto di versante in esame, sono stati effettuati precedenti interventi di messa in sicurezza mediante reti metalliche, senza ancoraggi e semplicemente appoggiate al versante a meno di cavi di chiusura al piede ed in testa; in alcuni punti le reti presentano accumuli di materiali franato lungo la parete. In altri punti, invece, la rete si presenta discontinua essendo divelta e/o inesistente.

- in data 10.03.2015 si è tenuta presso la Città Metropolitana, conferenza di servizi sotto la direzione del Dirigente competente, dott. Giuseppe De Angelis, con la presenza dei sindaci di Barano e Serrara-Fontana, del responsabile del servizio tecnico del comune di Serrara Fontana, dell'ing. Andrea Nunziata e del geom. Carannante del Genio Civile di Napoli e dei funzionari tecnici della stessa Città Metropolitana;
- dalla successiva conferenza di servizi tenutasi presso la Città Metropolitana di Napoli in data 10.03.2015 è emerso che il Direttore Generale dei LL.PP. della Regione Campania avrebbe finanziato un intervento di Somma Urgenza per i dissesti ricadenti nel comune di Serrara Fontana, individuando lo stesso comune come soggetto attuatore dell'intervento ed il Genio Civile di Napoli per l'Alta Sorveglianza mentre la Città Metropolitana di Napoli si è resa disponibile ad effettuare l'intervento nel territorio di Barano D'Ischia nonché di apporre apposita barriera, formata da "new jersey" con sovrastante rete metallica, posta lungo tutto il tratto di strada interessato, al fine di consentire l'apertura almeno di una carreggiata a senso unico alternato con l'apposizione di un impianto semaforico.
- in sede di conferenza si è deciso quanto segue:
 - di provvedere, a spese del Comune di Barano e del Comune di Serrara-Fontana, alle opere di pulizia della vegetazione ed alla rimozione superficiale del materiale incoerente;
 - la Città Metropolitana di Napoli provvederà, a seguito all'analisi dello stato dei luoghi successiva all'esecuzione delle attività di cui al precedente punto, all'apposizione di barriere sormontate da rete opportunamente ancorata, con relativa segnaletica provvisoria verticale ed orizzontale, luminosa e complementare, al fine di permettere la percorrenza della strada a senso-unico alternato;
 - il Direttore Generale dei LL.PP. della Regione Campania avrebbe progettato e finanziato un intervento di Somma Urgenza per i dissesti ricadenti nel comune di Serrara Fontana, individuando lo stesso comune come soggetto attuatore dell'intervento ed il Genio Civile di Napoli per l'Alta Sorveglianza;
 - la Città Metropolitana di Napoli provvederà, altresì, al ripristino e/o al rafforzamento delle opere esistenti di difesa passiva dei versanti interessati.
- il comune di Serrara Fontana tenendo fede agli impegni assunti con determina 43 del 13.03.2015 ha provveduto ad affidare in via d'urgenza i lavori di pulizia della vegetazione e rimozione superficiale del materiale incoerente dai costoni incombenti sulla strada ex 270 in località Pallareto fino al confine con il comune di Barano d'Ischia;
- il Genio Civile di Napoli – Presidio di Protezione Civile, con nota 2015 0195313 del 20.03.2015 acquisita in atti di questo Ente al prot. n. 2207 del 23.03.2015 ha provveduto a trasmettere, perizia di lavori per un *"intervento di somma urgenza a tutela della pubblica e privata incolumità, occorrenti per la messa in sicurezza provvisoria di un tratto della sede stradale SS270 di circa ml 200 a seguito di avversità atmosferiche"* che prevedeva l'apposizione di una rete paramassi ancorata ad una trave in c.a. con appositi tiranti, maglia della rete metallica cm 8x10, altezza di m 2,00, collegata a travi HEA 140 e rinforzata da funi in acciaio da mm.12, composta dai seguenti elaborati: Relazione tecnica e quadro economico riepilogativo, computo metrico estimativo, computo metrico sicurezza, foglio patti e condizioni con annesso elenco prezzi, documentazione fotografica e grafico di progetto (tavola unica), con invito a questo Ente quale Ente attuatore di provvedere all'affidamento dei lavori, sotto l'Alta Sorveglianza del Genio Civile di Napoli.
- L'importo complessivo della perizia risulta di € 63.000,00 di cui € 49.994,90 per lavori ed € 13.005,10 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito:

A) LAVORI			
Lavori a misura soggetti a ribasso d'asta	€ 48.618,54		
oneri per la sicurezza	€ <u>1.376,36</u>		
Totale lavori a misura	€ 49.994,90	€ 49.994,90	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE			
IVA 22%	€ 10.998,88		
Oneri smaltimento (compreso iva e utile impresa)	€ 800,00		
Spese Tecniche 2%	€ 999,90		
Spese di gestione	€ <u>203,32</u>		
Totale somme a disposizione	€ 13.005,10	€ <u>13.005,10</u>	
C) TOTALE GENERALE		€ 63.000,00	

- Con determina 70 del 16.04.2015 a seguito di regolare gara a procedura negoziata si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta Dolomiti Rocce srl risultata prima classificata con il ribasso del 20,815 % sul prezzo a base d'asta di € 48.618,54 pari ad € 10.119,95 e pertanto per un importo di € 38.498,59 oltre oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza € 1.376,36 (erroneamente riportato nella relazione tecnica e quindi nella lettera di invito pari ad € 1.136,36), per complessivi € 39.874,95 oltre I.V.A.;
- A seguito della procedura di gara risultava il seguente quadro economico:

A) LAVORI			
Lavori a misura al netto di ribasso d'asta	€ 38.498,59		
oneri per la sicurezza	€ <u>1.376,36</u>		
Totale lavori a misura	€ 39.874,95	€ 39.825,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE			
IVA 22%	€ 8772,49		
Oneri smaltimento (compreso iva e utile impresa)	€ 800,00		
Spese Tecniche 2%	€ 999,90		
Spese di gestione	€ <u>203,32</u>		
Totale somme a disposizione	€ 10.775,71	€ 10.764,72	
Economie di gara	€ 12.349,34	€ 12.410,28	
C) TOTALE GENERALE		€ 63.000,00	

- In data 16 aprile 2015 si è provveduto alla consegna dei lavori in via d'urgenza alla ditta appaltatrice ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010;
- la ditta Dolomiti Rocce srl con nota trasmessa a mezzo pec in data 21.04.2015 sia al Comune di Serrara Fontana che al Genio Civile di Napoli ha richiesto di poter realizzare a parità di prezzo offerto anziché la rete paramassi come prevista in progetto una barriera paramassi certificata con capacità di assorbimento di energia fino a 500 KJ del tipo RMC 050/A allegando le relative schede tecniche, relazione di calcolo delle fondazioni, copia del Benestare Tecnico Europeo ETA-11/0371 per certificazione materiale CE e rispetto linee guida ETA G 027;
- con verbale del 07.05.2015, a seguito di sopralluogo congiunto eseguito sui luoghi dal comune di Serrara Fontana nella persona del direttore dei lavori arch. Alessandro Vacca e del dott. Ennio Ciervo del Genio Civile di Napoli progettista dell'intervento, è emerso quanto segue:

La proposta presentata dalla ditta Dolomiti rocce srl consistente nella realizzazione di una barriera paramassi a geometria variabile ad alto assorbimento di energia con capacità dissipativa di oltre $E_p = 500$ KJ è da ritenersi più efficiente ed efficace sia per la presenza del benestare tecnico Europeo ETA-11/0371 che il rispetto delle linee guida ETAG 027, della barriera progettata dal Genio Civile di Napoli da realizzarsi mediante, profilati metallici HEA 140 di altezza 2,00 poste a distanza di 2,5 ml, annegate in cordolo in c.a. di dimensione 50X50, collegate con 4 funi di acciaio passanti da 12 mm e rete a maglia esagonale.

Infatti a seguito di una migliore ricognizione dello stato dei luoghi si è potuto constatare:

- 1) la presenza del cordolo a ridosso del muro di protezione della sede stradale realizzato con tipologia a sacco e rivestimento con pietra trachitica, con annegati i profilati metallici, andrebbe ad aggravare la spinta sul muro sia per il suo maggiore carico, sia in evenienza di eventuale frana il cui effetto si andrebbe ad imprimere sulla barriera e quindi sulla muratura sottostante;*
- 2) la progettazione non è dotata di nessun calcolo statico e quindi non è conosciuta la sua capacità dissipatrice di energia e di contenimento.*
- 3) I profilati metallici sono previsti non zincati per cui esposti a processo di ossidazione in ambiente particolarmente aggressivo;*
- 4) Si è altresì constatato sui luoghi che la quantità di terreno da rimuovere risulta notevolmente sottodimensionata, in quanto è stata limitata al solo scavo per la realizzazione del cordolo e non anche alla quantità di terreno depositatosi ai margini del muro di contenimento, la cui rimozione risulta indispensabile per la realizzazione di qualsiasi ipotesi di intervento.*

La barriera paramassi proposta risulta essere specificamente progettata per la soluzione di contenimento di massi e materiale franoso e certificata allo scopo dalla casa costruttrice, inoltre l'ancoraggio dei profilati metallici tubolare $d=114,3$ sp 4, è realizzata con piastra in acciaio ancorata a barre da 24 mm annegate con miscela cementizia in fori $d=50$ mm, di profondità 2,5 ml, che ne garantiscono l'indipendenza dalle strutture murarie.

I montanti tubolari sono controventati con doppia fune $d=14$ mm e collegati longitudinalmente da funi di $d=16$ mm, i controventi laterali sono dotati altresì di dispositivi dissipatori di energia, la rete metallica è a doppia torsione a maglia esagonale del tipo 8X10 filo $d=3,4$, , inoltre tutte le strutture sono zincate e protette dalla corrosione.

Alla luce delle considerazioni svolte il progettista nonchè responsabile dell'alta sorveglianza dott. Ciervo concorda con il d.l. di proporre una variante al progetto che tenga conto delle soluzioni sopra esposte, anche eventualmente con l'utilizzo delle economie di gara che dovranno comunque essere sottoposte al preventivo assenso dell'ente Finanziatore.

- in ottemperanza a quanto stabilito nel verbale del 07.05.2015 l'arch. Alessandro Vacca ha provveduto a redigere perizia di variante, che prevede sostanzialmente la sostituzione della prevista barriera paramassi con la barriera certificata del tipo RMC 050/A prodotta dalla RISP srl o similare per classe di livello di energia 2 (MEL $\geq$ KJ 500) deformabile a dissipazione di energia come definita negli elaborati grafici, con utilizzo dell'intero ribasso di gara al fine di aumentare i quantitativi di terreno posto ai margini del muro di contenimento esistente, da rimuovere e trasportare a rifiuto;
- con nota prot. 4318 del 01.06.2015 il Responsabile del Servizio Tecnico arch. Alessandro Vacca ha provveduto a trasmettere la perizia di variante al competente Settore Regionale del Genio Civile –Presidio di Protezione Civile, per la superiore approvazione e l'autorizzazione alla spesa delle economie di gara;
- con nota prot. 4534 del 10.06.2015 il Genio Civile di Napoli - Presidio di Protezione Civile ha comunicato “ ...pur concordando sulla tipologia di intervento, si ritiene che la perizia di variante debba essere contenuta nell'importo di € 41.868,70, comprensivo degli oneri per la sicurezza ed al netto del ribasso d'asta. Tale importo, a norma dell'art. 132 comma 3 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i., è pari all'importo originario del contratto (importo lavori al netto del ribasso pari ad € 38.498,59 + oneri per la sicurezza pari ad € 1376,36) aumentato del 5%. Le varianti il cui importo ecceda il cinque per cento del contratto originario possono essere ammesse solo in casi che non sembrano ricorrere nella fattispecie”;
- il responsabile del Servizio Tecnico arch. Alessandro Vacca preso atto di quanto comunicato ha provveduto a rivedere la perizia di variante al fine di contenerla nell'importo prescritto, come da quadro economico seguente:

A.) IMPORTO LAVORI

A.1) IMPORTO DEI LAVORI

a misura compreso oneri sicurezza
intrinseci

52.272,48

A.2) ONERI SICUREZZA

	oneri per la sicurezza intrinseci	1.250,40	
	oneri sicurezza aggiuntivi	216,47	
	Tot.	1.466,87	
A,3)	Lavori a base di ribasso di gara	51.022,08	
	Ribasso di gara 20,815 %	10.620,25	
	Lavori al netto di ribasso di gara	40.401,83	
A.3,1)	IMPORTO DEI LAVORI compreso oneri sicurezza	41.868,70	
B.)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1)	Fondo art. 92 Dlgs 163/2006	836,36	
	Tot.	836,36	
B.2)	I.V.A.		
B.2.1)	Lavori 22%	9.211,11	
	Tot.	9.211,11	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	10.047,47	
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	51.916,18	
	ECONOMIE DI GARA	11.083,82	
	TOTALE FINANZIAMENTO	63.000,00	

variante approvata con delibera di G.M. n. 63 del 15.06.2015 unitamente agli atti presupposti;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 5308 del 03.07.2015 si ribadiva al Genio Civile di Napoli, l'assoluta necessità, di dover provvedere alla rimozione di un quantitativo di terreno nettamente superiore a quello previsto nel progetto iniziale (50 mq), tale necessità scaturiva dal fatto che il terreno depositatosi nel tempo a ridosso del muro di sostegno della strada, in più punti superava l'altezza della rete paramassi, rendendo la stessa di fatto inefficace, in quanto inadatta a contenere massi o scivolamenti di terreno che sarebbero andati a scalcarla completamente, circostanza accertata anche dal Responsabile della Difesa suolo dott. Ennio Ciervo; con tale nota pur stimando la necessità di rimuovere minimo 300 mc di terreno, con un impegno finanziario di almeno ulteriori € 30.000 compreso iva, tuttavia tenuto conto di quanto rappresentato nel corso degli incontri tenutisi sia in comune che in regione, circa le scarse risorse economiche a disposizione del settore regionale, si chiedeva di voler provvedere all'autorizzazione alla spesa delle economie di gara pari a seguito di variante ad € 11.083,82 lordi, ciò avrebbe consentito la realizzazione di lavori complementari di scavo con mezzo meccanico, trasporto e rifiuto, almeno nei punti dove l'altezza del terreno era più consistente.

Atteso che:

- Il Genio Civile di Napoli – Presidio di Protezione Civile con nota prot. n. 488595 del 14.07.2015 acquisita in atti dell'Ente al prot. n. 6206 del 06.08.2015 provvedeva ad autorizzare la spesa delle economie di gara per lavori complementari, come richiesto, nei limiti del finanziamento originariamente concesso di € 63.000,00, con quadro economico come di seguito:

QUADRO ECONOMICO	POST-GARA (€)		+ LAVORI COMPLEMENTARI (€)
IMPORTO LAVORI comprensivi di oneri per la sicurezza	52.272,48		
Oneri della sicurezza intrinseci	1.250,40		
Oneri per la sicurezza aggiuntivi	216,47		
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	51.022,08		
Ribasso di gara 20,815 %	10.620,25		
Importo lavori al netto di ribasso compreso oneri sicurezza	41.868,70	41.868,70	41.868,70
LAVORI COMPLEMENTARI (al netto di ribasso)			9.085,10
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
Iva al 22%	9.211,11		11.209,84
Fondo art. 92 D.Lgs n. 163/2006	836,36		836,36
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	10.047,47	10.047,47	12.046,20

TOTALE GENERALE	51.916,18	51.916,18	63.000,00
ECONOMIE DI GARA	11.083,82		
TOTALE FINANZIAMENTO	63.000,00	63.000,00	63.000,00

Considerato che :

- ai sensi dell'art. 57 comma 5 del dlgs. n. 163/2006 e s.m.i : *"Nei contratti pubblici relativi a lavori e negli appalti pubblici relativi a servizi, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita:*
- *a) per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:*
- *a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;*
- *a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale";*

Ritenuto che:

- nel caso in specie ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento di lavori complementari, infatti i lavori di ulteriore rimozione del terreno sono strettamente necessari all'esecuzione dei lavori di cui al contratto iniziale e non possono considerarsi tecnicamente separabili in quanto inficierebbero la funzionalità dell'opera stessa;
- l'importo di affidamento è inferiore al cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

Visto:

- Il Nuovo Codice degli Appalti, Dlgs. n. 163/2006;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207;
- Visto, l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Atteso che:

- la necessaria spesa trova copertura con finanziamento della Direzione Generale dei LL.PP. della Campania come comunicato con nota n. 488595 del 14.07.2015 acquisita in atti dell'Ente al prot. n. 6206 del 06.08.2015;

D E T E R M I N A

1. Di affidare ai sensi dell'art. 57 comma 5 del dlgs. n. 163/2006 e s.m.i i lavori complementari di scavo, trasporto e discarica di terreno posto a ridosso del muro di delimitazione del tratto della sede stradale SS. 270 oggetto di intervento per la messa in sicurezza provvisoria ricadente nel comune di Serrara Fontana alla località Pallareto, alla ditta Dolomiti Rocce srl, con sede in Località Paludi – Lizzona n. 67 Ponte Nelle Alpi (BL), aggiudicataria dell'appalto iniziale, agli stessi patti e condizioni dello stesso, per la somma risultante dal computo metrico redatto dal responsabile del servizio tecnico di € 9.085,10 al netto di ribasso d'asta del 20,815 % oltre iva al 22% per complessivi € 11.083,82 pari alle economie di gara;
2. Approvare il quadro economico rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori complementari, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	POST-GARA (€)		+ LAVORI COMPLEMENTARI (€)
IMPORTO LAVORI comprensivi di oneri per la sicurezza	52.272,48		
Oneri della sicurezza intrinseci	1.250,40		
Oneri per la sicurezza aggiuntivi	216,47		
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	51.022,08		
Ribasso di gara 20,815 %	10.620,25		

Importo lavori al netto di ribasso compreso oneri sicurezza	41.868,70	41.868,70	41.868,70
LAVORI COMPLEMENTARI (al netto di ribasso)			9.085,10
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
Iva al 22%	9.211,11		11.209,84
Fondo art. 92 D.Lgs n. 163/2006	836,36		836,36
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	10.047,47	10.047,47	12.046,20
TOTALE GENERALE	51.916,18	51.916,18	63.000,00
ECONOMIE DI GARA	11.083,82		
TOTALE FINANZIAMENTO	63.000,00	63.000,00	63.000,00

3. Di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti con le modalità previste nel foglio patti e condizioni del progetto iniziale e dovranno ultimarsi nel termine di giorni 10 naturali e consecutivi dalla data di consegna;
4. Di stabilire che stante il modesto importo dei lavori verrà stipulato contratto in forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 11 comma 13 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i;
5. Darsi atto che la necessaria spesa trova copertura con finanziamento della Direzione Generale dei LL.PP. il cui impegno di spesa è assicurato dalla Giunta Regionale della Campania UOD Difesa Suolo come comunicato con nota n. 488595 del 14.07.2015 acquisita in atti dell'Ente al prot. n. 6206 del 06.08.2015;

la presente determinazione:

(X) anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi;

() esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

() non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9^, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

(X) comportando impegno di spesa è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura di cui all' art. 183, comma 9^, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico – Arch. Alessandro VACCA - e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 081/9048825 - Servizio Tecnico.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro VACCA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267:

A P P O N E

il visto di regolarità contabile e

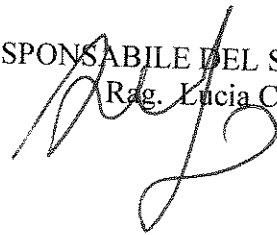
A T T E S T A

la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato nel capitolo elencato nel dispositivo della determinazione.

Nella Residenza Comunale li 05/08/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Lucia Cenatiempo



Copia della presente determinazione viene trasmessa:

- (X) Sindaco
- (X) Responsabile Servizio Finanziario
- (X) Messo Comunale
- (X) Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca



N. _____ del REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____

Data _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Serrara Fontana, li _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca